



AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI VAS

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010

relativa a

**REGOLAMENTO URBANISTICO del COMUNE DI VERNIO**

**(Adottato con DCC n. 39 del 13.12.2013 )**

AUTORITÀ PROPONENTE

Area Pianificazione territoriale e Ambiente del Comune di Vernio  
secondo gli indirizzi della Giunta Comunale

AUTORITÀ COMPETENTE

Gruppo Tecnico di VAS dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

AUTORITÀ PROCEDENTE

Consiglio Comunale  
organo competente all'adozione ed approvazione  
degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio.

## Riunione dell'Autorità Competente del 21 marzo 2014

### L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

L'Autorità Competente dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio si è costituita, ai sensi della Legge Regionale Toscana 12/02/2010 n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza", con Deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio n. 55 del 02 novembre 2012. tale deliberazione individua come gruppo tecnico costituente l'Autorità l'insieme dei responsabili dell'area urbanistica dei tre comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo specificando che:

*"qualora un membro dell'Autorità Competente rivesta il ruolo di Responsabile del Procedimento soggetto a VAS, posto all'attenzione dell'Autorità stessa per l'espressione del parere di competenza, o comunque sia interno all'Ente o all'Area che ricopre il ruolo di Autorità Procedente, tale membro non potrà esprimersi in merito al parere e dovrà assentarsi dalle riunioni dell'Autorità Competente al momento che trattano il procedimento stesso"*

Nel caso in specie l'Autorità Competente è pertanto costituito dall'Arch. Daniele Crescioli e dall'Arch. Renzo Giuntini, rispettivamente responsabili delle aree edilizia privata e urbanistica, comunque denominate, dei comuni di Vaiano e Cantagallo, in quanto l'Arch. Gianmarco Pandolfini, responsabile dell'Area urbanistica di Vernio, riveste il ruolo di Responsabile del Procedimento del Regolamento Urbanistico oggetto di valutazione ambientale strategica.

### RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS DEL RU DEL COMUNE DI VERNIO – PROCEDIMENTO

- Con Del. G.c. n. 102 del 25/10/2012 il Comune di Vernio ha avviato il procedimento VAS relativo al Regolamento Urbanistico di Vernio, allora in fase di redazione.
- L'Autorità Proponente ha inviato il Documento preliminare al rapporto ambientale all'Autorità Competente con nota prot. 9039 del 4/12/2012 e ai soggetti di competenza ambientale individuati dal documento stesso a mezzo PEC in data 18/12/2012 con nota prot. 9349.
- In data 12/02/2013 l'Autorità Competente si riunisce per esprimere parere sul Documento preliminare al rapporto ambientale e sui relativi contributi pervenuti nel periodo delle consultazioni della fase preliminare.
- L'Autorità competente nel verbale della riunione di cui sopra prende atto del Documento preliminare condividendone le impostazioni ed i contenuti, specificando che il rapporto ambientale dovrà individuare le risorse e descrivere gli indicatori di stato e di pressione e le caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate dalle

problematiche ambientali;

- In data 13/12/2013, con Deliberazione n. 39, il Consiglio comunale / Autorità procedente in tema VAS adotta il Regolamento Urbanistico con allegato, ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L.R. 10/2010, il Rapporto ambientale per la valutazione ambientale strategica.
- Sul BURT n. 53 del 31/12/2013 viene pubblicato l'avviso di avvenuta adozione.
- Con nota prot. 40 del 03/01/2014, il Comune di Vernio invia a mezzo PEC il Rapporto ambientale a tutti i soggetti con competenza ambientale per le consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010:
  - Regione Toscana – Coordinamento Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
  - Provincia di Prato - Servizio Governo del Territorio;
  - Comuni di Cantagallo, Vaiano, Barberino di Mugello, Camugnano, Castiglion de' Pepoli;
  - Azienda USL n. 4 – Prato
  - ARPAT Prato
  - Autorità di Bacino Fiume Arno
  - Autorità di Bacino Fiume Reno
  - ATO Toscana Centro
  - AIT Toscana
  - Soprintendenza archeologica per la Toscana;
  - Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze Prato e Pistoia;
  - Ufficio tecnico del Genio Civile di Prato
  - Soggetti erogatori di servizi: Publiacqua spa, Estra gas, Anas, Enel, ASM.

- L'Autorità proponente ha inviato inoltre a questa Autorità competente il Rapporto ambientale relativo al procedimento VAS in data 2/01/2014.

- Il termine per le consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010 è scaduto in data 1 marzo 2014.

- In merito al rapporto ambientale, ai fini delle consultazioni di cui all'articolo 25 sono pervenuti i seguenti contributi:

- Soprintendenza dei beni archeologici della Toscana
- Autorità di Bacino del Fiume Arno
- Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana
- Regione Toscana – contributi di vari uffici tra cui il Genio Civile

Si rileva inoltre che sono pervenuti anche i pareri di Publiacqua spa, con nota prot. 1791 del 5/03/2014, e di ARPAT, con nota prot. 2044 del 15/03/2014, che, anche se oltre i termini di legge, manifestano entrambi un parere complessivamente favorevole sul Rapporto ambientale relativo al RU.

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLE CONSULTAZIONI

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010, questa Autorità Competente sul Procedimento VAS del Regolamento urbanistico di Vernio si è riunita presso la sede dell'Unione dei Comuni in data 21 marzo 2014 alle ore 10:00, ai fini di valutare tutta la documentazione presentata e le osservazioni pervenute a seguito delle consultazioni. Sintetizzati nella seguente tabella.

**Tab. 1. Sintesi delle osservazioni e pareri ai sensi dell'art. 25 e 26 della LR 10/10.**

**Osservazioni pervenute entro i termini stabiliti dalla procedura**

data	Prot.	Proponente	Descrizione	Esito sulla procedura di VAS
25/02/2014	1457	REGIONE TOSCANA		
	Allegati:	<b>Governo del Territorio. Settore Pianificazione del Territorio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Considerazioni sulla perimetrazione del centro abitato di Montepiano / La Badia.</li> <li>- Considerazioni sul dimensionamento proposto dal RU.</li> <li>- Invito a stare attenti agli aspetti paesaggistico / ambientali nell'intervento previsto il loc. La Lama.</li> <li>- Invito a cartografare le aree con esclusiva funzione agricola e richiamare nelle NTA il Regolamento 5R/2007.</li> <li>- Considerazioni sulla possibilità lasciata al RU dell'uso residenziale nei "nuclei storici per la produzione".</li> <li>- Altre considerazioni su dimensionamento, destinazioni d'uso, altre considerazioni prettamente urbanistiche.</li> </ul>	Considerazioni quasi prettamente di natura edilizia e urbanistica, l'osservazione rientra più tra quelle previste dall'art. 17 della L.R. 1/2005 che nel concetto di "consultazioni" ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010.
		<b>Politiche Mobilità</b>	Considerazioni sulle competenze nella gestione e progettazione delle strade (relativamente alla rotonda in progetto in località Mercatale).	Poco rilevante da un punto di vista prettamente di "Valutazione Ambientale".
		<b>Politiche ambientali: Energia, tutela della qualità dell'aria e dall'inquinamento elettromagnetico e acustico</b>	Considerazioni generali sui temi dell'atmosfera, energia / energie rinnovabili, industrie a rischio incidenza, rumore, radiazioni, inquinamento elettromagnetico. In particolare si chiede di tenere conto nella redazione degli atti di	Si prende atto della panorama sul quadro normativo vigente in materia di energie rinnovabili, industrie insalubri, inquinamento elettromagnetico. Si ritiene che il Regolamento

		<ul style="list-style-type: none"> <li>o pianificazione territoriale a livello comunale dei contenuti dei seguenti piani/leggi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della qualità dell'aria ambiente;</li> <li>- DPR 59/2009, Direttiva 2010/31/UE, D.Lgs 28/2011 in materia di risparmio energetico, con il compito di individuare gli immobili sottratti agli obblighi di fonti rinnovabili;</li> <li>- DM 29/05/2008 in materia di distanze di prima approssimazione dagli elettrodotti;</li> <li>- LR 49/11 in materia di criteri localizzativi e delle aree individuate come idonee per gli impianti di radiocomunicazione; Raccomandazione CE/90/143 in materia di radioattività ambientale.</li> </ul> </li> </ul>	Urbanistico, alla luce del Rapporto Ambientale per la Valutazione strategica, vada prendere in considerazione i vari temi affrontati e non si ponga in contrasto con la normativa vigente.
		<b>Monitoraggio del PIT</b>	Si spiega la metodologia di monitoraggio per la realizzazione del DB dei PS e RU.
		<b>Politiche ambientali: tutela e gestione delle risorse</b>	Si chiede di avere conferma dall'Autorità Idrica toscana delle disponibilità della risorsa idrica per le nuove previsioni urbanistiche.
		<b>Genio Civile</b>	Rilievo di errori grafici e di rappresentazione, oltre che di specifici punti da chiarire nelle norme, relativamente a pericolosità, fattibilità, microzonazione sismica.
		<b>Settore Rifiuti e Bonifiche dei Siti Inquinati</b>	Preso atto che la raccolta dei rifiuti vigente a Vernio, come evidenziato nel Rapporto Ambientale, risulta in linea con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati
			L'AIT è tra gli enti con "competenza ambientale" coinvolti nelle consultazioni di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010. Da parte di questa Autorità non sono pervenuti al Comune di Vernio, note, contributi o osservazioni.
			Come già comunicato dal geologo incaricato degli studi geologici a supporto del RU, la versione definitiva del RU, da sottoporre ad approvazione, si adeguerà a tutte le richieste e si esprimerà su ogni punto da chiarire.
			L'autorità competente prende atto del contributo, corredato da riferimenti normativi e orizzonti generali.

			(PRB) adottato con DCR 106 del 19/12/2013.	
		<b>Settore produzioni agricole vegetali</b>	Vengono rilevati alcuni riferimenti normativi, relativi agli aspetti agricoli, non più operanti. Si segnalano le nuove normative, proponendone l'inserimento nell'apposito articolo della NTA de RU.	Si prende atto della normativa vigente.
19/02/2014	1265	DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA	Si richiede di implementare il quadro conoscitivo dei beni archeologici e dei vincoli paesaggistici <i>ope-legis</i> (ex Galasso oggi art. 142 D.Lgs. 42/2004). Si richiede analisi specifica sul patrimonio culturale, eventuali impatti, misure di monitoraggio.	I vincoli ex art. 142 D.Lgs. 142/2004 sono rappresentati nella tavola QC_17 del PS in vigore. Le scelte del RU discendono direttamente dal quadro conoscitivo del PS, che non è stato riportato integralmente nel RU ma è del tutto vigente.
	Allegato:	<b>Soprintendenza per i Beni archeologici della Toscana</b> <i>(pervenuta anche autonomamente con nota prot.388 del 18/01/14)</i>	Prendendo atto che il "rischio archeologico" nel territorio del Comune di Vernio sia limitato, come segnalato nella Carta Archeologica della Provincia di Prato del 2011, non si esclude la possibilità di ritrovamenti nel corso di operazioni di scavo di qualsiasi tipo. Si richiamano pertanto tutte le norme di tutela e le procedure da seguire in caso di ritrovamenti.	La Carta Archeologica della Provincia di Prato (2011) individua nel territorio di Vernio solo quella intorno ala chiesa medioevale de La Badia. L'area non è interessata a nuove edificazioni, che nel borgo della Badia si concentrano dalla parte opposta dell'abitato rispetto alla Chiesa.
21/01/2014	457	AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO	Gli studi allegati al RU risultano "non conformi" al PAI dell'Arno, per quanto riguarda sia la parte idraulica che per le frane. Si richiede l'attivazione dell'aggiornamento del PAI ai sensi dell'artt. 27 e 31 della NTA del PAI	Con nota prot. 2023 del 14/03/2014 il Comune di Vernio ha richiesto all'Autorità di Bacino del Fiume Arno l'attivazione dell'aggiornamento del PAI ai sensi degli artt. 27 e 31 della NTA del PAI.  Con nota prot. 2129 del 20/03/2014 l'Autorità di Bacino comunica che il Comitato Tecnico dell'Autorità, nella seduta del 18/03/2014, ha espresso parere favorevole alla richiesta di aggiornamento della perimetrazione delle aree di pericolosità, giudicando la documentazione presentata come conforme a quanto previsto dall'Allegato 2 della NTA del PAI. E' pertanto proposto l'aggiornamento della banche dati del PAI e la sua approvazione con Decreto del Segretario generale.

**Valutati:**

- Il Regolamento Urbanistico di Vernio adottato;
- il Rapporto Ambientale di cui all'articolo 24 della L.R. n. 10/2010;
- la sintesi non tecnica;
- le osservazioni pervenute dai soggetti competenti in materia ambientale di cui sopra;

**considerato quanto segue:**

1. illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi;
2. aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza la attuazione del piano o del programma;
3. caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
4. obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi ed di ogni considerazione ambientale;
5. possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori; devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi;
6. misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;
7. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste;
8. descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare;

**esprime il seguente parere motivato in oggetto:**

**Il Rapporto Ambientale VAS è stato correttamente strutturato secondo i contenuti dell'allegato 2 alla L.R. 10/2010 e risponde ai contenuti richiesti dall'art. 24 della L.R. 10/2010.**

Arch. Daniele Crescioli

Arch. Renzo Giuntini

